



La principale voce di spesa della Confederazione è l'AVS

L'AVS rappresenta il secondo più grande bilancio pubblico della Svizzera. È finanziata da entrate provenienti da diverse fonti. La Confederazione fornisce un contributo annuale sostanziale al nostro sistema previdenziale più importante. Non solo l'AVS è la sua principale voce di spesa, ma la spesa per l'AVS cresce più rapidamente di quella per quasi tutti gli altri compiti. È difficile pensare di aumentare il contributo della Confederazione all'AVS senza aumentare le imposte. Tutti dovrebbero tenerne conto prima della votazione sull'introduzione di una tredicesima rendita AVS.

Le entrate dell'AVS, che provengono principalmente dai contributi versati dall'economia (contributi dei lavoratori e dei datori di lavoro), dalla Confederazione e dall'IVA, ammontano attualmente a poco più di 50 miliardi di franchi all'anno. Ciò fa delle assicurazioni sociali il secondo bilancio pubblico più grande della Svizzera, dopo quello federale di 83 miliardi di franchi. Dato che sempre più lavoratori vanno in pensione, che meno giovani entrano nel mercato del lavoro e che le persone vivono complessivamente più a lungo, l'AVS avrà bisogno di sempre maggiori risorse per poter finanziare le rendite attuali.

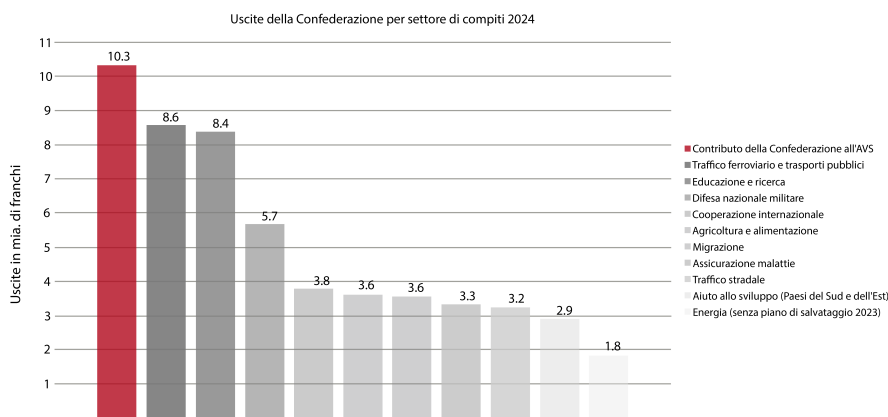
ENTRATE SUPPLEMENTARI PER L'AVS

Negli ultimi anni, la popolazione ha approvato diversi aumenti delle entrate dell'AVS. Nel 2020, la riforma fiscale e di finanziamento dell'AVS (RFFA) ha aumentato i contributi dei dipendenti, il contributo della Confederazione e le entrate IVA a favore dell'AVS. Grazie all'aumento dell'IVA e all'armonizzazione

dell'età pensionabile, anche la riforma AVS 21, accettata nel 2022, aumenterà le entrate. Ogni anno, la popolazione contribuisce all'AVS con miliardi di franchi in più attraverso vari canali.

LA CONFEDERAZIONE FINANZIA LE RENDITE AVS IN RAGIONE DI UN QUINTO

Come mostra il grafico, la previdenza per la vecchiaia è la principale voce di spesa della Confederazione. Il contributo della Confederazione all'AVS, che ammonta a più di 10 miliardi di franchi all'anno, è la componente principale. Il suo costo è nettamente superiore a quello di qualsiasi altro compito della Confederazione (trasporti, educazione, esercito, migrazione, ad esempio). Il contributo della Confederazione all'AVS è fissato per legge al 20,2% delle spese annuali dell'AVS. A causa dell'evoluzione demografica, questo onere aumenterà notevolmente nei prossimi anni. Questo è uno dei motivi per cui il budget della Confederazione sarà fortemente limitato e per cui saranno inevitabili misure di risparmio in diversi altri settori.



[Portale dati AFF](#)

STABILIZZARE L'AVS INVECE DI SPROFONDARLA NELLE CIFRE ROSSE

Attualmente il finanziamento delle pensioni AVS è garantito fino al 2030. A partire da questa data, saranno necessarie nuove soluzioni di finanziamento, oltre a un maggiore impegno da parte della Confederazione, che non è alla sua portata. La pressione finanziaria su altri compiti sarebbe semplicemente troppo forte. La Confederazione non ha quindi alcun margine di manovra, nemmeno per gli altri compiti. La garanzia finanziaria per l'AVS deve quindi essere fornita con altri mezzi. È quindi comprensibile che l'introduzione di una tredicesima rendita AVS complicherebbe notevolmente la ricerca di soluzioni. Non solo l'AVS dovrebbe ricevere direttamente più denaro (4 miliardi di franchi) - attraverso l'IVA e i contributi dei dipendenti - ma anche la Confederazione dovrebbe aumentare il suo contributo di 1 miliardo di franchi all'anno. Per coprire questa spesa aggiuntiva, sarebbe inevitabile un aumento delle imposte. La tredicesima pensione AVS, che costerebbe 5 miliardi di franchi, sarebbe molto costosa per tutti noi.